



FLC CGIL di Potenza
Via del Gallitello, 163
85100 - POTENZA
tel. 0971 51130 fax 0971 301407

Al personale della Scuola
Agli Organi di Stampa

Sciopero 24 novembre: la FLC CGIL va avanti

La **FLC CGIL** dopo l'incontro di oggi a Palazzo Chigi, convocato sugli **scatti di anzianità** del personale della scuola, esprime un **giudizio fortemente critico** rispetto a quanto prospettato dal Governo e **conferma lo sciopero e la manifestazione del 24 novembre 2012.**

Il reperimento delle risorse per ripristinare gli scatti di anzianità per l'anno 2011 ha bisogno di una copertura finanziaria di 480 milioni di euro, ma il **MEF** a fronte dei tagli epocali, 8 miliardi in tre anni, **ha certificato una miseria di risparmi: 86 milioni.** È necessario quindi **tagliare di un terzo**, pari a 390 milioni di euro, **il fondo di scuola per pagare gli scatti.** Questo sarà scritto nell'atto di indirizzo per l'avvio di una apposita sessione negoziale.

Non è una soluzione, ma il gioco delle tre carte. L'onere del pagamento si scarica sui lavoratori che dovranno rinunciare a una parte del salario accessorio, quello finalizzato al miglioramento dell'offerta formativa cioè il valore aggiunto alla didattica.

Gli scatti verranno pagati dagli stessi lavoratori, ai quali con una mano si prende e con l'altra si dà, ma anche dagli studenti che avranno meno offerta formativa.

Se questa "soluzione" fosse estesa anche per il recupero degli scatti del 2012, arriveremmo, in soli due anni, al quasi azzeramento del fondo d'istituto, compromettendo l'autonomia scolastica e il patto sociale con le famiglie e comprimendo il ruolo delle Rsu.

Secondo il **Ministro Grilli**, novello Marchionne, questo "impegno" del Governo dovrà essere compensato da un aumento della produttività del personale docente e ATA: vale a dire **lavorare di più a parità di salario.**

Nessuna risposta da parte del Governo sulle numerose questioni poste a base della mobilitazione, dal transito forzoso dei docenti inidonei, per i quali è stato stralciato l'emendamento che consentiva di poter chiedere la dispensa dal servizio, al mancato piano di stabilizzazione dei precari docenti e Ata, dal **contratto nazionale** bloccato da oltre tre anni al **divieto di monetizzazione delle ferie** per i precari, dal **taglio delle dotazioni organiche** di docenti e Ata al **disegno di riforma degli organi collegiali** che privatizza e mercatizza la scuola.

Per queste ragioni **la FLC CGIL conferma lo sciopero e la manifestazione a Roma in Piazza Farnese il 24 novembre.**

Mentre tutte le altre sigle si defilano, abbandonando frettolosamente la protesta, rimane in campo la Cgil, come da quattro anni a questa parte, a difendere la scuola pubblica e la dignità del lavoro.

Ma non saremo soli, perché **avremo con noi le migliaia di lavoratori della scuola, di studenti, di genitori, di cittadini** che in queste settimane stanno protestando contro politiche di privatizzazione del sapere e di aggressione alla scuola pubblica.

Perciò **invitiamo tutti i lavoratori a restare uniti e a scioperare in massa il prossimo 24 novembre**, per dare un segnale forte e chiaro che la protesta del mondo della scuola non si riduce alle 6 ore di insegnamento in più e non è monetizzabile con partite di giro attraverso le quali si ripristinano gli scatti di anzianità, ma va ben oltre, a sostegno dell'istruzione pubblica e di qualità, dei diritti contrattuali e del diritto allo studio.

La Flc Cgil di Potenza sarà presente alla manifestazione a Roma ed invita tutti i lavoratori a parteciparvi prenotando i pullman che metteremo a disposizione.

Nei prossimi giorni, subito dopo lo sciopero, proseguiremo la mobilitazione ed organizzeremo assemblee su tutto il territorio provinciale per discutere con i lavoratori le ulteriori iniziative di lotta da intraprendere.

Potenza, 22 novembre 2012

Il Segretario FLC CGIL di Potenza
Domenico Telesca